PAOLO CONTO'

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

**LA TARIFFA PUNTUALE:
IL FUTURO DELLA SUA
APPLICAZIONE DOPO
IL RAPIDO EVOLVERE
DEI SUOI EFFETTI**

C.A.V. CiSA
Consorzio Area Vasta Ciriè

sia

16 MAGGIO 2025 - COMUNE DI CIRIÈ

- 1. Il Bacino Priula e Contarina**
2. Un nuovo approccio alla tariffa puntuale
3. La tariffa puntuale del Bacino Priula:
un'articolazione matura
4. I risultati

Consiglio di Bacino Priula e Contarina

Kmq	1.300
Comuni	49
Abitanti	556.000
Utenti	271.000

Personale	756
Fatturato	~ 108 M. €

(Valore della produzione)

Contarina è la società in house providing a completa partecipazione pubblica, diretta e coordinata dal Consiglio di Bacino Priula, che ne detiene la proprietà con il 100% delle quote.

CENTRI
STORICI

CENTRI
URBANI

ZONE
PERIFERICHE

ZONE
NATURALISTICHE

Consiglio di Bacino Priula e Contarina

Funzioni e compiti

- ✓ Funzioni di governo
- ✓ Pianificazione
- ✓ Regolamentazione
- ✓ Affidamento e controllo del servizio svolto dal Gestore
- ✓ Controllo analogo del gestore in house
- ✓ Determinazione delle Tariffe alle utenze
- ✓ Vigilanza sul territorio

- ✓ Gestione dei servizi
- ✓ Applicazione e riscossione delle tariffe

Il Modello di gestione

1. Il Bacino Priula e Contarina
2. **Un nuovo approccio alla tariffa puntuale**
3. La tariffa puntuale del Bacino Priula:
un'articolazione matura
4. I risultati

Scelta chiara della logica

la norma ha mantenuto in vita due regimi giuridici tariffari paralleli: la Tariffa Puntuale (Corrispettivo) e la Tari (Tributo - puntuale o presuntivo)

solo la Tariffa Puntuale (Corrispettivo) è coerente con un sistema di gestione responsabilizzante

Centro delle politiche tariffarie

✗ capacità contributiva del soggetto

✓ oggetto del pagamento (il rifiuto)

Costi - classificazione e tassonomia

✗ la distinzione tra costi fissi e costi variabili non basta più

✓ i costi sono classificabili almeno in 4 categorie

Costi - nomenclatura

nomi attribuiti sulla base delle caratteristiche dei costi
(e di conseguenza delle quote tariffarie)

nomi definiti sulla base dello scopo per cui si sostiene il costo
(e di conseguenza si producono delle quote tariffarie)

Costi/Parte
fissi/a

Matrice di costi Cura del territorio
Matrice di costi Accesso al servizio

Costi/Parte
variabili/e

Matrice di costi Raccolta
Matrice di costi Trattamento

Costi - ripartizione

la suddivisione dei costi tra Utenze Domestiche e Non Domestiche (e, all'interno delle utenze non domestiche, la classificazione per tipo di azienda) a monte del calcolo delle tariffe non ha più senso

la ripartizione dei costi totali deve essere fatta per flussi di costi collegati a categorie omogenee di servizio

Tariffa – criteri distributivi

superficie come criterio distributivo di costi

focus sui servizi erogati e
sulla produzione di rifiuti effettiva

Tariffa – criteri distributivi

distribuzione dei costi attraverso coefficienti tabellari

funzioni distributive continue,
omogenee e coerenti

Tariffa – quota di trattamento

✗ il conteggio della produzione di rifiuto secco non riciclabile non basta più come sistema di commisurazione

✓ occorre estendere il calcolo anche ad altre frazioni e servizi

-
1. Il Bacino Priula e Contarina
 2. Un nuovo approccio alla tariffa puntuale
 3. **La tariffa puntuale del Bacino Priula:
un'articolazione matura**
 4. I risultati

Dal piano finanziario alla tariffa

Dal piano finanziario alla tariffa

La **matrice di costo** è l'aggregazione omogenea dei costi di gestione dei rifiuti urbani riferiti a ordini di fruizione dei servizi in base alla struttura degli stessi.

Il **vettore di costo** è la parte dei costi di una matrice di costo che si riferisce in modo omogeneo a una specifica prestazione erogata in relazione a uno specifico flusso di servizio per la quale si deve calcolare una specifica tariffa unitaria

Il **flusso di rifiuti** è la quantità di rifiuti gestita, riferita agli elementi dimensionali in funzione delle caratteristiche omogenee di gestione.

La tariffa puntuale - una nuova impostazione

	PARAMETRI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE
COMPONENTE CURA DEL TERRITORIO	<p>calcolo in base ai componenti del nucleo familiare (utenze domestiche) calcolo in base alla classe di superficie (utenze non domestiche)</p>
COMPONENTE ACCESSO AL SERVIZIO	<p>calcolo in base ai servizi attivati e ai volumi dei contenitori (tutte le utenze)</p>
COMPONENTE RACCOLTA	<p>calcolo in base alle prese di ciascun contenitore e agli accessi all'EcoCentro (tutte le utenze)</p>
COMPONENTE TRATTAMENTO	<p>calcolo in base alla quantità di materiale trattato (tutte le utenze)</p>

Funzione Esponenziale Unica e Costante di Fidia (o Fibonacci)

$$TU_i = \frac{VdC_i}{\sum_{i=1}^N P_i^{exp}} \rightarrow <1 \longrightarrow 1/\varphi$$

Cura del territorio

Questa componente copre i costi delle attività che garantiscono la tutela e la cura del territorio. Si tratta di: spazzamento delle strade, pulizia di aree verdi, piazze e centri storici, raccolta differenziata in spazi pubblici, bonifica di siti inquinati, ecc.

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE

calcolo in base ai componenti
del nucleo familiare (utenze domestiche)

calcolo in base alla classe di superficie
(utenze non domestiche)

Cura del territorio

LA CURVA DISTRIBUTIVA – principio di non linearità

Andamento tariffa di cura del territorio – utenze domestiche

Andamento tariffa di cura del territorio – utenze non domestiche

Tratto da: *La gestione responsabile dei rifiuti. Il cuore innovativo del Modello Priula Treviso*, Paolo Contò, 2023

Accesso al servizio

Questa seconda componente copre i costi di predisposizione e organizzazione del servizio che viene studiato a seconda dei vari contesti (zone) e utenti. I costi principali riferiti a questa quota riguardano tutti gli investimenti e le risorse impiegate: persone, mezzi, contenitori, attrezzature e strutture adeguate come impianti ed EcoCentri.

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE

calcolo in base ai servizi attivati e ai volumi dei contenitori (tutte le utenze)

LA CURVA DISTRIBUTIVA

Raccolta

La terza componente copre i costi di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Gli operatori passano utenza per utenza, svuotano i contenitori esposti e verificano la correttezza dei conferimenti.

A supporto del porta a porta, ci sono le raccolte agli EcoCentri e altri sistemi di raccolta mobili.

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE

calcolo in base alle prese di ciascun contenitore
e agli accessi all'EcoCentro (tutte le utenze)

LA CURVA DISTRIBUTIVA

Trattamento

L'ultima componente copre i costi di trattamento dei rifiuti raccolti, che vengono avviati a recupero o smaltimento. Dopo la raccolta, infatti, i rifiuti vengono portati presso impianti specifici che li trattano e li trasformano in materia seconda o energia da utilizzare in altri cicli produttivi.

PARAMETRI PER IL CALCOLO DELLA COMPONENTE

calcolo in base alla quantità di materiale trattato (tutte le utenze)

LA CURVA DISTRIBUTIVA

Le soglie

La determinazione dei Valori Soglia è ispirata ai principi della prevenzione della produzione dei rifiuti e dell'avvio prioritario al recupero di materia. Pertanto, i Valori di Soglia Minima sono istituiti per i flussi di servizio riferiti alla frazione dei rifiuti urbani non differenziati, mentre i Valori di Soglia Massima sono riservati ai flussi di servizio avviati a recupero di materia.

SECCO RESIDUO

Valore Soglia Minima

FRAZIONI RICICLABILI

flussi di servizio avviati a recupero di materia

Valore Soglie Massime stabilite a seconda dei flussi

FRAZIONE VEGETALE

servizio opzionale

Valore Soglia Massima =0

Metodo tariffario – una visione d’insieme

Tariffa Puntuale Priula. Rappresentazione generale

Immagine evocativa della struttura della Tariffa Puntuale Priula. La base è il supporto necessario e incompressibile legato alla Cura del Territorio per la stessa esistenza dell’utenza. Al di sopra di essa ogni colonna di mattoncini rappresenta la quantità di servizio goduto per l’Accesso al medesimo, per la Raccolta e per il Trattamento. I colori rappresentano il tipo di rifiuto. La profondità mette in luce i flussi di servizio.

La tariffa puntuale - una nuova impostazione

CURA DEL
TERRITORIO

ACCESSO
AL SERVIZIO

RACCOLTA

TRATTAMENTO

Utenze
DOMESTICHE

€/famiglia

Utenze
NON DOMESTICHE

€/classe
di superficie

€/contenitore

€/presa

€/kg-litro

Sistemi per identificare e quantificare

IDENTIFICARE

Tutti i contenitori per la raccolta sono dotati di transponder

QUANTIFICARE

PESATURA

Celle di carico a bordo mezzo su rastrelliera o su piano di scarico

Servizio Dedicato

CONTEGGIO DEI VOLUMI

Contenitore a volume noto esposto

Servizio Porta a porta

Contenitore/sacchetto a volume noto presso i punti di conferimento (mezzi mobili)

Servizio Ecobus/Ecostop

Pezzi (ingombranti)

Servizio EcoCentro

Accesso al servizio (tariffa flat)

Servizio EcoCentro

1. Il Bacino Priula e Contarina
2. Un nuovo approccio alla tariffa puntuale
3. La tariffa puntuale del Bacino Priula:
un'articolazione matura
4. **I risultati**

I risultati

Confronto Contarina, Veneto e Italia

Percentuale di raccolta differenziata

Produzione di rifiuto secco residuo (kg/ab*anno)

FONTI

dati Contarina, Rapporto Rifiuti ISPRA 2024 (ultimo dato disponibile anno 2023) *

Dal 2017 i dati sono calcolati secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Decreto del 26.05.2016 e successiva nota n. 2776 del 24/02/17 inviata alla Conferenza delle Regioni - Commissione Ambiente ed Energia.

Applicazione della tariffa

Performance di raccolta differenziata raggiungibili con diversi sistemi di gestione

FONTI dati Contarina 2017

Fonte: rielaborazione tratta da Giacetti, Venturi e Betelli, 2009

Applicazione della tariffa

Confronto costi di gestione (PEF) negli anni 2020 - 2024 con dati ARERA

NOTA: Dati ufficiali Arera nazionali aggiornati al 2022; Dati Priula aggiornati al 2024

Tariffe medie Utenze Domestiche anno 2023

FONTE: Cittadinanzattiva – Dossier Rifiuti 2023 e dati Contarina 2023

Grazie dell'attenzione

Seguici!

www.priula.it - www.contarina.it